Anno XXVIII — Sabato 1° Settembre 1894 — Conto corrente con la posta — N. 209

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio lire 16
In tutto il Regno » 20

Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali. — Semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

ESCURSIONI ESTIVE

Dall'Alto Cadore nella Carnia per il passo del Mauria

II.

Da cima Sappada alla Gran Villa si impiega un'ora di cammino passando innanzi a quei cosidetti borghi, i quali non sono altro che gruppi di case.

Alla Gran Villa, poichè si cantava la messa entrammo in Chiesa.

Sappada è una colonia straniera trapiantata chi sa mai quando; ha lingua e costumi propri; perciò il visitatore che vuole istruirsi deve studiarla anche nel sentimento e nelle pratiche religiose. A metà messa salì sul pergamo un prete, e mentre tutti stavano inginocchiati, all'invito del predicatore, in tedesco, di alzarsi si posero a sedere.

Quella gente mi parve reggimentata, anche in chiesa se nessuno si muove finchè il prete non ne dà l'ordine, come l'ufficiale ad una schiera di soldati, significa che egli esercita alto dominio.

Quel predicatore lesse dapprima il vangelo in tedesco, e poscia prosegui la predica in italiano.

Non so, se, predicando, facesse uso dell'italiano per non conoscer abbastanza il tedesco, ma mi pare degno di nota il fatto che a Sappada si può parlare italiano anche colle donne, certi di essere intesi.

La nostra lingua è molto invadente e penetrativa, ed avendo Sappada solo scuole italiane ed obbligatorie, e dovendo i giovani passare per l'esercito così la conoscenza della nostra lingua ha tanto progredito, che si può fare il pronostico che da qui a cinquant'anni in quella borgata, il tedesco si parlerà poco o punto.

Anche Sappada ha ottimi alberghi ma specialmente quello del Krater, è degno d'aloggiare anche un principe.

Dopo uno spuntino, proseguimmo, sempre pedestri, fino a S. Stefano del Comelico.

Anche questa strada è molto pittoresca.

S. Stefano del Comelico è una borgata importante con parecchi alberghi, e l'*Hotel Girardis* è davvero grandioso, e dove si sta come in qualsiasi città; cucina eccellente e prezzi modici.

Qui apro una parentesi per dire che ovunque, in Carnia ed in Cadore, abbiamo bevuto vini buoni nostrani, e, tenuto calcolo dei trasporti lunghi e faticosi, si può dire a prezzi moderati. Chiudo col dire che in nessun luogo si beve peggio ed a più caro prezzo che a Udine. Se fra la clientela dell'*Albergo di Poldo* in Piano d'Arta ci fu qualche udinese che di vino se ne intenda, avrà fatto un confronto fra quello che si beve nel sopradetto albergo e quello delle più rinomate osterie udinesi, confronto niente favorevole alla capitale friulana.

All'indomani colla corriera postale ci recammo a Lozzo, e da questo paese, sempre con la posta, a Lorenzago; ma poichè per l'erta il cavallo doveva andare al passo, così mezza la strada la percoremmo a piedi per meglio godere del magnifico panorama di quella conca che comprende Pelos, Lagio, Lorenzago.

Coloro che seguono le cronache sui giornali devono ricordare che parecchi anni sono Lorenzago, villaggio tutto in legno, fu interamente distrutto dal fuoco. Ora è tutto rifabbricato a nuovo, con le case in muratura, tutte uguali, allineate come in uno scacchiere. La ragione delle case tutte uguali la si trova nell'obbligo di quei comuni, in casi d'incendio, di rifabbricare le case ai comunisti; e ciò è naturale dacchè i comuni possiedono i boschi.

Da Lorenzago a Forni di Sopra si percorre la magnifica strada nuova che conduce al passo del Mauria.

Per coloro, che comprendono e gustano il bello ed il sublime della natura, il Mauria lascia impressioni indelebili.

Il Mauria è un'immenso parco che presenta panorami diversi. Io non potei rimanere nella carrozzella, e poichè le pendenze sono dolcissime, feci la salita in parte a piedi per meglio comprendere ed ammirare lo sfarzo di bellezze di quella verde montagna, coperta da pini ed abeti colossali.

All'ora di pranzo eravamo a Forni e si sta benissimo all'albergo ove giunge la posta, il cui padrone è persona premurosa e cortese.

Ricordando le cose più belle di una escursione, sarebbe davvero imperdonabile mancanza non far cenno dell'Anna, la bellissima cameriera dell'albergo suddetto. Alta di statura, snella, con un viso di Madonna Raffaellesca, di una tinta sana e forte, incatena lo sguardo di ogni mortale che abbia senso d'artista.

Questa giovane è figlia della cantoniera, ch'è veneziana.

Da Forni in quel giorno siamo venuti a pernottare ad Ampezzo, all'albergo Grimani. Si cenò con una buona bistecca contornata di piselli freschi.

Notiamo questo essendo in relazione a precedenti articoli nostri sulle colture orticole che dovrebbonsi fare in Carnia. I piselli erano tanto gustosi che mai di uguali se ne trovano sulla piazza d'Udine, dove tutt'al più se ne può avere della varietà *Imperiale* a grande bacello.

Se in questa stagione la Carnia spedisse giornalmente i suoi piselli a Udine a Trieste a Gorizia, sarebbe sicura di far buoni guadagni, poichè potrebbe mantenere la produzione di codesto legume fino ad ottobre, ed anche parte di novembre, qualora le brine ritardassero.

Martedì mattina i 22 chilom. che stanno fra Ampezzo e Tolmezzo li abbiamo percorsi a piedi tutti di fila, con breve sosta a Villa Santina per fare il solito spuntino.

A Tolmezzo dal Corradina al *Leon bianco* si assaporarono quei famosi fagiuoli che ci avevano deliziato il palato a Piano d'Arta da Poldo E' una varietà di fagiuoli, metà chiari e metà colorati, lunghi. Quale differenza fra questi fagiuoli e quelli che dà la piazza d'Udine!... Fra gli uni e gli altra passa la differenza ch'esiste fra il finissimo olio di Lucca ed un olio da ardere rancidito.

Ma se di quei fagiuoli ne venissero ora a Udine, andrebbero a ruba.

O coltivatori della Carnia, ve lo torniamo a dire: smettete la coltura del sorgoturco e coltivate ciò che vi può dare di comperarlo, risparmiando ancora quattrini.

Nel rendere di pubblica ragione codeste nostre note è lungi da noi qualsiasi idea di vanità, che non potrebbe certo rimanere soddisfatta da scritti così imperfetti e disadorni, ma solo movente si è un vivo desiderio che la gioventù faccia meno ciclismo, che poco migliora il fisico, e nulla lo spirito; ma più alpinismo che irrobustisce il corpo e concorre potentemente a formare il carattere.

Poichè nel nostro paese si tende molto all'imitazione adottando giuochi e mode straniere e, indecorosamente, sostituendo voci esotiche all'armonia della nostra bellissima favella; si segua invece l'esempio dei tedeschi i quali percorrono numerosi le loro e le nostre alpi, acquistando così quella forte fibbra e quei corpi vigorosi da renderli ottimi soldati, arditi commercianti, tenaci speculatori, serii, rispettati e temuti.

M. P. C....

Esposizioni Riunite di Milano

L'esito finanziario delle Esposizioni già assicurato

Milano 28 agosto 1894

Siamo già all'ultimo periodo delle Esposizioni Riunite di Milano, il periodo autunnale, che riescirà certo il più brillante per concorso e per divertimenti nella capitale lombarda.

E ad onta che si sieno attraversati i mesi estivi, per le Esposizioni certamente i più critici, tuttavia l'esito avuto sino ad oggi, dimostra esuberantemente la fortuna di quelle e la simpatia che l'Italia e l'estero, prodigano alla più attiva ed alla più intraprendente delle città italiane. Noi siamo in grado oggi, di far toccare con cifre, ai nostri lettori, la verità del nostro asserto.

Negli ultimi anni, mai Esposizione nazionale diede un esito così brillante; se si pensa poi che Milano nulla chiese, nè a governo, nè a provincia, nè a comune, ma provvide solo con mezzi propri privati tutt'affatto, si comprenderà di leggeri, come sia meraviglioso la potenzialità di essa e come, ben a ragione si può affermare, essere la capitale morale d'Italia, un esempio efficace di quanto può la vitalità cittadina, allorchè al lavoro ed all'iniziativa, unisce la coscienza del proprio valore

Ed ecco le cifre significantissime:

Sino a tutto 26 agosto visitarono l'Esposizione, un milione e mezzo d'individui.

Fra essi naturalmente devono comprendersi gli abbonati, gli espositori, ecc.

Comunque, per dare un'idea più esatta delle Esposizioni, diremo che tutti gli incassi quotidiani sino ad oggi raggiungono già le 420,000 lire alle quali vanno aggiunte circa lire 300,000 di abbonamenti! In tutto adunque 720.000 lire.

Se si pensa che mancano ancora due mesi, certo i più proficui per l'impresa milanese, si potrà facilmente profetizzare, mirabile a dirsi, che i sottoscrittori avranno una splendida percentuale di ritorno, sulle azioni pagate!

Mettete assieme il vantaggio che tante centinaia di migliaia di persone hanno portato, colla loro presenza, alla città (in tre mesi gli introiti del dazio aumentarono di 140.000 lire) e poi ci direte se i milanesi non hanno ragione di andare altamente superbi dell'esito che tutte le cose attuate a Milano, riescono ad ottenere! E dire che attraversiamo una grave crisi economica in Italia!!

Non calcoliamo in detta cifra tutte le percentuali dovute dalle varie concessioni; solo basta accennare al fatto che le Montagne Russe trasportarono a tutt'oggi oltre 80000 persone ed il panorama ferroviario Giordani, incassò lire 40,000!

I divertimenti a Milano nell'ultimo periodo delle Esposizioni

Ogni *touriste* può facilmente aver constatato, come la stagione più propizia onde visitare Milano, sia per divertimenti che per temperatura è quella dell'autunno. Infatti in quest'epoca v'è l'apertura dei maggiori teatri cittadini, colle novità artistiche degli autori più accreditati. Vi sono le pittoresche regate sui laghi lombardi, le escursioni interessantissime nelle campagne, le corse ad Erba, a Varese, a Milano, le gare ciclistiche internazionali, ecc.

In quest'anno poi, nel quale le attrattive sono accresciute da quelle delle Esposizioni Riunite, v'ha maggior ragione, appena si può di far una gita a Milano, con poca spesa, in vista delle facilitazioni ferroviarie e dei prezzi di soggiorno, che ad onore degli esercenti milanesi, non vengono per nulla alterati, come pur troppo avvenne in qualche altra città per simili occasioni.

Verso la metà di settembre s'aprirà la vecchia *Canobbiana*, rifatta nuova per merito del sig. E. Sonzogno, che volle darle il titolo, intonato allo scopo, di: *Teatro lirico internazionale*, e di cui si dice già un mondo di bene.

Vi saranno due splendidi balli, grandiosamente messi in scena al teatro Pompeiano delle Esposizioni: *Rolla* e *Pietro Micca*, di cui assume la direzione artistica il celebre Manzotti.

Avranno luogo speciali e notevoli concorsi musicali, oltre a tutti gli spettacoli diurni che si preparano nel parco delle Esposizioni.

Verranno aperti i teatri Dal Verme, Manzoni con spettacoli nuovi ed attraentissimi e le Società ferroviarie appresteranno treni speciali per la Brianza, i laghi ecc., e dalle varie città si stanno organizzando treni di piacere per le Esposizioni.

In verità, se chi lo può, non fa una capattina a Milano, bisogna ben dire ch'egli non sente il bisogno di qualche giorno di sollievo in mezzo alle quotidiane preoccupazioni della vita!

Un pretendente al trono agli estremi

Il conte di Parigi, pretendente al trono di Francia si trova agli estremi nel sua palazzo a Londra.

Londra, 31. Il conte di Parigi in piena cognizione ricevette gli estremi sacramenti alla presenza di tutti i membri della famiglia e del personale della sua casa.

Il servizio di pubblica sicurezza

Nel bilancio dell'interno, esercizio attuale, si aumenteranno di un milione le spese per la pubblica sicurezza. Il numero delle guardie si aumenterà di 2000, delegati e graduati in proporzione.

Giornalista francese espulso

Fu espulso dalla Sicilia il giornalista francese Hugoin, redattore del *Monde Illustrè*.

Fu condotto alla frontiera.

Una battaglia navale fra pescatori

Catania, 30. Per gelosia di mestiere, 32 barche di pescatori di Augusta e 22 di Catania attaccarono fra loro un vero combattimento navale presso il capo Fezzelo. Quasi tutti i pescatori, formanti gli equipaggi delle 54 navi, che presero parte al combattimento, sono feriti; alcuni anzi gravemente.

Gli slavi d'Ungheria

La precedenza del matrimonio civile sul religioso, politicamente vinta dal ministro Wekerle, e voluta dal popolo magiaro, con una costanza, che ai nostri tempi, ed in Italia, dove tutto corre fiacco e senza entusiasmi, riguardo a vita politica, farà sorgere nella sua applicazione numerose questioni interne.

L'Ungheria è in minima parte ungherese; lo Stato ungherese è composto di gran numero di slavi, croati, rumeni, serbi, dei quali gli ungheresi fanno conto come di popolazioni soggette e le trattano di conseguenza, volendo estendere la invasione ungherese su tutto il territorio che politicamente e non nazionalmente è tale. Nell'Ungheria gli antagonismi di razze, appunto per il fatto dello *chauvinisme* magiaro sono forti ed attivi e non v'è occasione nella quale da parte degli ungheresi non si cerchi di abbattere l'orgoglio delle razze soggette, e in queste non sorga viva e prepotente la resistenza. Ultimamente — per dare un esempio significante — si trattava di nominare il vescovo di Agram: la scelta del vescovo che doveva presiedere al governo religioso della Croazia, era affare delicato perchè a Roma si voleva uno slavo, e a Budapest, conoscendosi come il clero in Croazia sia patriota, recisamente non si voleva intendere una tal nomina. Si venne ad un accordo e cadde la scelta su un tal abate Posilowitsch, conosciuto per la sua moderazione ed il suo spirito liberale.

Orbene, le sue prime parole, ricevendo il palio nella cattedrale di Agram, furono un eccitamento allo spirito di rivolta della razza croata.

Croati, rumeni, serbi sono di fede greco-cattolica, e questa diversa forma di loro religione si presta ad una lotta politica, poichè con la nuova legge colpendo la Chiesa si colpiscono le nazionalità, che si raggruppono principalmente e strettamente attorno alla bandiera religiosa.

Ed il fanatismo di questa popolazione, dove tanto di sangue e di tradizione orientale è innestato, renderà il combattimento acerbo e pieno di pericoli.

Dunque se i cattolici magiari accettano il nuovo stato di cose...

---

28 APPENDICE del Giornale di Udine

UN MINISTRO DEL WURTEMBERG NEL SECOLO SCORSO

Novella tedesca

Prima traduzione italiana

Ma Caterina le fece segno di tacere. Si sentiva proprio in quel momento il colonnello di Roeder, che leggeva con voce ferma e distinta. Il profondo silenzio che regnava intorno a lui, non era interrotto che di tempo in tempo da un forte mormorio di malcontento. Finita la lettura tocco di parlare al vecchio Lanbek. La gaja fisonomia di Caterina prese a poco a poco l'espressione della sorpresa e dell'inquietudine. Alla fine si misero a parlare tutti in una volta, ma a voce alta e per approvare; essi toccarono i bicchieri, e un vivo rossore salì alle guancie della fanciulla. I suoi occhi brillarono; essa abbassò prudentemente il coperchio, prese il lume, e si ritirò con la sorella.

— Hai tu compreso alcunchè? — le domandò Edvige. — Tu sembri pensierosa. Che cosa hanno dunque essi detto di particolare?

— Io non lo so, nè tutto posso dire — rispose Caterina con aria riflessiva. — Mi sembra come se avessi fatto un sogno. Ascoltami ma taci! Ciò potrebbe portar la rovina di noi tutti. Sono uomini pericolosi coloro che si riuniscono intorno a nostro padre. Io cerco di dimenticare, piuttosto che pensare a quanto potrebbe uscire di là.

— Ma parla dunque! Io ho due anni più di te, e tu non dovresti aver secreti per me.

— Senti un pò — rispose Caterina, — Susz ci vuole fare cattolici e capovolgere lo Stato; nel qual caso nostro padre e gli altri perderebbero la partita!

— Cattolici! — Esclamò Edvige fuori di sè stessa. — Allora dovremmo farci forzatamente monache, se rimanessimo ragazze? No, ciò è orribile!

— Ah! perchè! — disse Caterina, sorridendo delle paure della sorella. Vi sarebbero troppe monache se tutte le ragazze che non si maritano, dovessero entrare in un convento. Ma sta tranquilla, le cose non andranno tanto avanti. Fra tre giorni, ha detto Roeder, il duca partirà, e, mentre egli sarà a Philippsbourg, le persone ch'erano nel salone arresteranno in nome del paese Susz e tutti i complici di lui, e faranno conoscere al duca, com'egli venisse mal servito dai suoi ministri.

— Ah! Dio! Dio! ciò non va bene — disse Edvige sospirando. — Essi vogliono perdere tutto, poichè il duca darà ascolto a tutti, prima di fidarsi degli uomini degli stati. Vedrai, la cosa finirà male.

— E anche se ciò succederà, — rispose Caterina, — noi siamo le figlie d'un uomo che fa ciò per il bene del suo paese. Ciò è quanto basta per consolarci.

La coraggiosa giovane tirò fuori dall'armadio una bibbia ornata di belle incisioni. Essa diede a sua sorella, che piangeva, il nuovo testamento, per distrarla con la vista delle incisioni e dei versetti rimati.

Per lei stessa s'era riservato l'antico testamento. Essa dissimulava l'inquietudine che aveva per il padre, cantando a bassa voce una canzonetta, mentre che le due graziose dita sfogliavano rapidamente passando da un imagine all'altra, le pagine del vecchio libro.

XII

Vi sono nella vita dei popoli alcuni momenti che fanno dire all'attento osservatore, ancora dopo un secolo, che allora la crisi si era resa inevitabile, e che uno o due anni più tardi, le stesse circostanze non avrebbero più prodotto i frutti medesimi. « Ivi si è mostrato il dito della provvidenza » si suol dire. Ma vi sono in tutte le epoche degli uomini, i quali, sia per effetto del loro genio, sia per lo studio della storia, sono destinati a prevedere e a preparare tali momenti, e che perciò hanno potuto fare le più grandi sorprese, allorchè non contenti d'aver preveduto tali crisi, hanno avuto la perspicacia di entrare in scena a tempo opportuno e rappresentare la parte loro addatta.

La storia già da lungo tempo ha giudicato la Corte e l'amministrazione del duca Carlo Alessandro. Essa non maledisce alcuno, altrimenti le lagrime e i sospiri del Wurtemberg avrebbero dovuto suggerirle delle dure parole contro gli autori delle calamità accadute nel 1737; e si sovviene con amore di certuni che non si lasciarono travolgere dal torrente della rovina generale, che presentirono che un cambiamento era inevitabile, che non tremarono punto al pensiero d'una rivoluzione. Essi si assunsero alla fine di condurre gli affari del loro paese con calma e fermezza, fino a quando una mente superiore ebbe intrapresa la riforma dello Stato con rapidità inspirata, sapendo ammorzare il fuoco dei suoi occhi e imponendo silenzio alla piena del suo cuore.

(Continua)

tano il fatto compiuto, malgrado la resistenza opposta per impedire la lotta si concentrerà tra slavi; tanto più che si appoggerà sulla idea di nazionalità, e tanto più che tra i capi dei tre partiti nazionali, rumeni, croati, serbi, già una lega e dei piani comuni sono stati stabiliti.

Ed ora vedremo all'opera la saviezza del ministro Wekerle, nell'ardua impresa.

Sono di fronte popoli che hanno da ambe le parti dura cervice ed ottengono ciò che vogliono e lo spettacolo, come storia interna di razze, non potrà a meno di destare grande interesse.

CRONACA PROVINCIALE

DA VITO D'ASIO

La difterite

Scrivono in data 30 p. p.:

E' arrivato qui il medico provinciale cav. dott. Fortunato Frattini.

La sua avvenuta fu causata dalla difterite che regna qui da qualche tempo e che ha fatto già parecchie vittime.

Il medico provinciale d'accordo con l'autorità comunale indicherà gli opportuni provvedimenti che valgano ad arrestare il morbo.

DA FORNI AVOLTRI

Un parroco precipitato in un burrone

Una grave disgrazia viene annunziata dalla Carnia.

Nella sera di mercoledì 29 corrente, il parroco di Sigiletto, don Pietro Longo, ritornando da Collina, dove si era recato per celebrare un matrimonio, sdrucciolò e cadde in un profondo burrone, rimanendo all'istante cadavere.

Probabilmente il povero parroco, che era accompagnato da un ragazzo, per raccorciare la strada sarà passato per qualche sentiero speciale, poichè la stradicciuola alpestre che discende da Collina a Sigiletto, non presenta pericoli.

Don Longo era nato a Entrampo nel 1826 ed era parroco di Sigiletto fino dal 1869.

Assolti in prima istanza e condannati in appello

Grometto Pietro, Rovidati Giorgio e Selce Pietro, tutti e tre da Biolla ed impresari della costruzione di una strada in quel di Villa Santina furono posti sotto processo pel fatto che una ceppaia fu tagliata e lasciata in un sito, da dove ruzzolando andò a colpire De Colle Antonio e Mazzolini Pietro, che transitavano in un carretto con cavallo, cagionando loro lesioni con conseguenze di malattia per oltre 60 giorni.

Il tribunale di Tolmezzo con sentenza 7 giugno 1894, ritenendo l'accidentalità del fatto, dichiarò non farsi luogo a procedimento.

Su appello del Pubblico Ministero la causa fu portata in appello a Venezia, dove comparisce il solo Grometto che è difeso dall'on. Girardini.

Il Grometto sostiene, come avanti ai primi giudici, che la ceppaia non fu tagliata e abbandonata; ma che si staccò da sè, causa lo sgelamento.

Il P. M. domanda sia ritenuta la responsabilità penale del Gremetto soltanto, perchè sorvegliante anche ai lavori; mentre per gli altri due imprenditori Rovidati e Selce, che non erano sul luogo del lavoro, domanda la sola responsabilità civile.

Il difensore Girardini analizzando i fatti e dimostrando la bontà della sentenza del tribunale di Tolmezzo, ne domanda la conferma.

La Corte condanna Gremetto a 500 lire di multa, ritenendolo responsabile di ferimento involontario.

Centocinquanta lire rinvenute da un cane

L'altro giorno un oste di Fagagna erasi recato a Moruzzo per fare acquisto di vino, portando seco 150 lire; ma dovette ritornarsene, senza nulla aver conchiuso.

Giunto a casa sul far della sera, con sua non poca sorpresa, s'accorge, che gli manca il porta monete con le 150 lire, e a tutta notte rifà la strada di Moruzzo, ove si presenta dalle singole famiglie, in cui era stato, fra le quali quella dei conti Manin. Ma nessuno avea visto il portamonete; per cui dovette far ritorno a Fagagna, immaginarsi con quale rabbia in corpo.

Senonchè poco dopo il servo, della famiglia Manin sente il proprio cane abbaiare al portone di casa e fare sforzi per entrare. Sulle prime il servo non ci badò, ma, vista l'insistenza, si decise finalmente a scendere in corte, ed aperto il battente, vide che il cane teneva in bocca una roba oscura, la quale non era altro che il portamonete, con le lire 150, smarrite dall'oste e che la brava bestia avea raccolto per portarlo al padrone.

Manco a dirlo, il portamonete fu consegnato al proprietario.

DA SPILIMBERGO

Disgrazia al Poligono

Ci scrivono in data di ieri:

Oggi nelle ore ant. mentre il 4° Reg. Artiglieria si esercitava sul poligono il soldato Meneo Benedetto fu sbalzato dal carro ove stava seduto, le ruote dell'affusto gli attraversarono il corpo producendogli ferite pericolosissime.

Fu trasportato su lettiga a questo Ospedale Civile, ma si dispera di salvarlo.

I compagni d'armi non sanno spiegarsi come sia avvenuta la disgrazia.

La notizia ha fatto sensazione, tanto negli abitanti come nei militari.

Nel pomeriggio il Generale cav. Barilis ed i colonnelli dei reggimenti furono a visitare il Meneo, il quale non potè proferire parola.

Anche jeri la banda musicale del 4. reg. diede un concerto in piazza Cavour. Le esercitazioni proseguono bene specialmente ora che il tempo è rinfrescato.

N.

NEL GORIZIANO

Velocipedista uccisore

Giovedì dell'altra settimana un giovane diciasettenne, figlio del sig. Burba, farmacista, correndo con la bicicletta, investiva e gettava a terra un bambino di 5 anni, il quale moriva venerdì in seguito alle ferite riportate.

La macchina gli passò sopra il torace.

La commissione medica stabiliva che però il ragazzo morì per una malattia alla gola, affrettata dal brutto accidente.

CRONACA CITTADINA

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m. 20.
settembre 1. Ore 8 Termometro 19.4
Minima aperto notte 14.2 Barometro 755.
Stato atmosferico: sereno
Vento: Pressione: oscillante
IERI: sereno
Temperatura: Massima 26.6 Minima 13.2
Media 21.57 Acqua caduta:
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

SOLE		LUNA	
Leva ore Europa Centr	5 21	Leva ore	7.7
Passa al meridiano	12.6 35	Tramonta	19 19
Tramonta	18.20	Età giorni	2.

Il Consiglio provinciale

verrà convocato, verso la fine di settembre.

Il Consiglio comunale

si radunerà nella seconda settimana di settembre.

Verrà presentato il progetto per il nuovo acquedotto, e crediamo anche il regolamento sui velocipedisti.

Congresso magistrale

Ci consta in modo non dubbio che il secondo Congresso regionale indetto dalla Federazione tra le Società degli insegnanti del Veneto si terrà a Udine il giorno 30 settembre corrente.

Avremo così il piacere di ospitare parecchie centinaia d'insegnanti della Regione Veneta, e la fortuna di riudire la smagliante e dotta parola di quella illustrazione italiana che è il chiarissimo prof. A. Fradeletto.

Un lusinghiero giudizio sullo scultore Flaibani

Parlando dello scultore Andrea Flaibani, scrive il corrispondente dall'esposizione di Gorizia del *Piccolo*:

« Del Flaibani abbiamo l'*Excelsior* e la *Mietitrice*. Nel primo si vuole rappresentato il re degli alpinisti, Quintino Sella. E' una forte figura circondata di tutti gli attributi dell'alpinismo. E' un lavoro a linee sobrie e a vigoroso concetto, una pagina di Lioy scolpita nel marmo da poderoso scalpello. La *Mietitrice* invece è una gaia e ridente figura di donna che parla della pianura e della lussureggiante campagna. Ridono in quella figura gli occhi e le labbra; le forme giovanilmente opulente parlano di salubri fatiche del campo. Sono due bei lavori che attirano e invogliano a possederli ».

Lotto pubblico

Venerdì 7 corr. si chiude l'estrazione del R. Lotto pella festa governativa di sabato. A tutto mercordì saranno accettate giuocate di prezzo minore. Ciò a norma degli interessati.

Associazione fra gl' impiegati civili

La presidenza di questa associazione ci manda il seguente comunicato che siamo lieti di pubblicare:

« Da indagini fatte, la presidenza dell'Associazione generale fra gl' impiegati civili, ha' potuto certificarsi che fortunatamente nessuno de' suoi membri ha commesso la deplorevole azione resa pubblica nel numero 203 di codesto stimabile giornale »

Per il Festival

ORARIO GENERALE

Gli spettacoli cominceranno domani alle ore 6 col gioco delle bocce, alle 8 vi sarà l'inaugurazione del Ricovero al Monte Verde e l'apertura dei Restaurants.

Il Giardino resterà aperto fino alle 12.

Alle 12 si chiuderanno tutti gli accessi e per l'entrata si pagherà cent. 10.

Alle 13 incominceranno gli spettacoli in piazza d'armi ed alle 16 quelli sul Monte Verde.

Le grandi novità di domani

Tutti in giardino

Una macchina meravigliosa

Nell'esposizione mondiale di Chicago, avvenuta l'anno scorso, una macchina meravigliosa attirò l'attenzione delle molte migliaia di visitatori e finì coll'esser premiata con la prima grande medaglia d'oro.

Quella macchina, frutto di studi lunghissimi, opera del celebre professor *Haendyk* comparirà domani a Udine per la prima volta e per la prima volta funzionerà dopo che fu levata dall'Esposizione trans-oceanica.

Quell'ordigno *fin de siècle*, che agisce per forza elettrica, ha nientemeno che la virtù potentissima di ringiovanire le persone vecchie, cosa mai più ottenuta e quindi tanto più nuova e strabiliante.

E non è il caso di dire che sia una fola, poichè si vedrà gettare in questa macchina elettrica un uomo qualsiasi dai capelli bianchi o calvo, mal reggentesi in gambe, o come volete vecchio cadente, lo si vedrà girare attraverso un meccanismo complicatissimo, subire tutte le trasformazioni e capitar fuori giovane arzillo e robusto.

Che più? E' proprio il caso di soggiungere che chi vivrà, domani vedrà.

Avvertiamo poi, anche per persuadere gl'increduli, che alle prime cinque persone, che vorranno subire l'operazione del ringiovanimento, verranno date lire 50, mentre dopo tutte le altre dovranno pagare L. 100, e di più chi vorrà semplicemente visitare la macchina dovrà sborsare L. 5 e per visitarla in tutte le sue parti lire 10.

La conclusione è questa che il Festival di domani si distinguerà dai precedenti per le tante meraviglie mai più vedute, e che realmente si possono verificare.

—

Degli altri spettacoli abbiamo già tenuto parola nei giorni scorsi, sono tutti grandiosi e sorprendenti.

Il *Cafè Chantant* sarà qualche cosa di *sic* e per gli artisti e per gli addobbi che ci daranno l'idea dei tanto rinomati Eden di Milano, Alhambra e Trianon di Firenze.

Il *Circo Equestre* ha scritturati i primi cavallerizzi, gli equilibristi più celebri, le *dive dell'*aria più rinomate. Cavallii ammaestrati, *uomini* educati all'alta scuola faranno vedere cose che finora nessun Circo Equestre presentò al pubblico.

Il *Bazar orientale* darà l'idea delle rinomate *pagode*, dove l'indiani si prostrano a venerare i loro idoli, e offrirà la propizia occasione di comperare a *prezzi limitatissimi* i più bei oggetti che sieno usciti dalle mani dei Chinesi e Giapponesi, oggetti ora tanto in voga.

Il bersaglio, la mostra fotografica, i varii Chioschi e tante altre cose trasformeranno la Piazza d'armi in nuovo giardino incantato d'Armida.

E non mancheranno le maghe Circi, che con le loro grazie, piuttosto che con le arti maliarde, gioveranno alla riuscita della festa vendendo fiori o gingilli.

Gruppi di mandolinisti, suonatori ambulanti, venditori trasvestiti da pipistrelli, compiranno lo spettacolo grandioso e fantastico, daranno l'ultima pennellata al magico quadro, che ci figurerà la trasformazione del Giardino in un'isola fatata.

E che dirò del Monte Verde?

Ogni descrizione la più iperbolica la più magniloquente, sarebbe inferiore al vero.

A domani dunque, a domani signorine belle! Voi ardite alpiniste, sfiderete le nude rocce e cogli occhi vezzosi fissi alla vetta perdentesi nello spazio, salirete, salirete.

Il flessuoso vostro corpo, leggero, indistinto, inondato in un mare di luce bianca, rievocherà nella mente di qualche fantasioso *sportsman* la leggendaria fata della montagna.

A domani! *b.*

—

Questa volta sono per davvero le ultime notizie; domani poi... chi vivrà, vedrà. Dalle 6 della mattina sino.... al giorno dopo vi sarà bene che vedere e il divertimento non mancherà certo. Ve n'è per tutti i gusti: gli amanti del vestito e delle cosette eleganti da salotto, troveranno il fatto loro al Bazar ricco di stoffe, nastri, fiori, guanti; posate, scatole da lavoro, bronzi, ceramiche e mille e mille altre cose. Gli amanti degli esercizi di forza troveranno il giuoco alle bocce, il tiro a segno; e la famosa ascensione alpina. E qui gli amanti della gastronomia troveranno tutto ciò che può loro interessare.

A modicissimo prezzo nel restaurant potranno avere una buona colazione alla mattina, il desinare alla sera e la cena all'ora tarda, prossima al riposo. Abbondanza di bevande: dalla bibita del nord — la bionda birra — all'altrettanto bionda bibita del sud — il marsala; abbondanza di cibi: pane, biscotti, carnumi d'ogni genere, latticini e frutta d'ogni qualità. Il servizio, sotto la sorveglianza dei signori soci del Club Alpino, procederà inappuntabile. Tra il divertimento della salita, lo svago dei vari casotti, il rifocillamento materiale, vi sarà di che passar la giornata sul Monte Verde senza nemmen pensare di ridiscendere al piano. Alla sera poi, questo Monte dovrà parere un vago alloggio di fate illuminato splendidamente a luce elettrica e a fuochi di bengala; e le torcie a vento portate dalle guide aggiungeranno la loro nota fantastica. Non vi sarà pericolo d'inciampare fra i sassi o smarrire la via e a mezzanotte la salita del Monte, così bene illuminato, sarà sicura tanto, quanto al mezzogiorno.

Il Cafè-chantant international ha esaurito il suo programma, estesissimo e promettentissimo. Dell'operetta non parlo più perchè ormai tutti ne sanno, e se qualcuno ha avuto il piacere di sentirne qualche parte, si sente più che disposto a volerla goder tutta, tanto la musica è attraente e graziosa. Vi saranno cori cantati dalla Società corale Mazzucato e di questi è inutile dire, perchè tutti conoscono l'eminente direttore e la Società s'ebbe sempre calorosi e vivi applausi.

Molte celebrità foreste saranno qui domenica a divertire il pubblico e farsi applaudire; io ne so i nomi, ma prima di dirveli prego il proto a leggere un pochino meglio la mia calligrafia, che non mi pare troppo intelligibile. Se cercasse di non farmi tanti spropositi, specialmente nei nomi, il lettore potrebbe illudersi che io sappia bene alcune delle lingue straniere in cui con tanta indifferenza trascrivo nomi, o titoli.

Deve venire una compagnia di mandolinisti spagnuoli, la celebre Società Estudentina il cui programma sarà esteso e svariato.

La grande novità l'avremmo anche dagli eccentrici artisti sigg. Ruikik e Theitik i quali mostreranno al pubblico...... Mi dimenticavo quasi che avevo giurato il silenzio. Non mancherà nemmeno il prestigio ed il celebre signore Leblanc darà parecchi trattenimenti di magia bianca.

Credo avervelo già detto che il servizio al Cafè lo fa la ditta Dorta ben nota in città; qualunque bibita verrà venduta al prezzo unico di cent. 30. Il prezzo d'entrata lo sapete:

I. Posti — Cent. 50
II. Posti — Cent. 20

E' il caso proprio d'esclamare sinceramente convinti: la spesa è piccola, ed il divertimento è grande.

Dunque arrivederci domani tutti in giardino. Sarà una soddisfazione completa perchè il divertimento porterà per frutto una ottima azione.

Il Monte Verde

A speciale cura della *Società Alpina friulana* il colle del Castello venne tramutato nello splendido *Monte Verde*.

Ecco il definitivo programma delle grandi feste che si faranno su questo monte, prospiciente la splendida vallata degli ipocastani in Giardino Grande — per la solenne inaugurazione — con l'intervento della banda del *Ricovero Monte Verde*

Ore 8 — Salita della Montagna, colazione sulla vetta con prezzi eccezionali. — Un giardinetto abbondante, birra o vino, con pane cent. 50 — Vendita di burro, latte, sardine, formaggio, fiori, frutta, conserve al ghiaccio, vermouth, liquori ecc. ecc.

Ore 12 — Chiusura.

Ore 16 — Riapertura del Ricovero — Inaugurazione della meravigliosa e fantastica *Grotta dell'Eremita* e del grande nuovissimo *Cosmorama Alpino* con interessante Gabinetto riservato per soli adulti — Fonte miracolosa — Grande Chiosco della Selvaggina (parte della quale proviene dalle caccie Reali) — Vendita di fiori freschi e disseccati, frutta, caramelle di montagna ecc ecc.

Ore 20 — Straordinaria illuminazione su tutto il Monte Verde con fuochi d'artificio, palloncini, bengala, torcie a vento ecc.

I Ristoratori saranno forniti di eccellenti vini da fusto ed in bottiglie, di birra freschissima e di cibarie d'ogni genere.

Prezzi discretissimi.

—

Per maggior comodità dei visitatori del *Monte Verde* durante tutta la giornata rimarrà aperta la porta in vetta al *Monte*, alla quale si sale da Piazza Vittorio Emanuele, con libero ingresso fino a mezzogiorno, e pagamento di cent. 10 dopo la riapertura all'ore 16.

Nella Casera, nel chiosco della selvaggina, in quello dei fiori presteranno l'opera loro distintissime signore e signorine dell'alta società udinese.

—

La *Società Veneta*, ben diversa dall'*Adriatica* — che con Udine si mostra sempre gretta e intrattrabile — farà partire domani un treno speciale di ritorno a prezzi ridotti.

Il treno partirà per Portogruaro alle ore 23 e per Cividale alle ore 23.5.

Il costo dei biglietti di andata-ritorno è il seguente:

Stazioni	I. cl.	II. cl.	III. cl.
Cividale	1.95	1.45	0.95
Moimacco	1.55	1 15	0.75
Remanzacco	1.35	1 05	0.65
Risano	1.35	1.05	0.65
S. Maria la Longa	1.65	1.25	0.85
Palmanova	1.95	1.45	0.95
S. Giorgio di Nogaro	2 65	2.05	1.35
Muzzana	3.05	2.35	1.55
Palazzolo Veneto	3.45	2.65	1 75
Latisana	3.95	2.95	1.95
Fossalta	4 35	3.25	2.15
Portogruaro	4.55	3 75	2.45

I biglietti di cui sopra saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno esclusivamente con i treni speciali istituiti per la circostanza.

—

La Direzione della Tramvia a vapore, ci prega portare a conoscenza del pubblico, di aver disposto, affinchè nel giorno di domenica 2 settembre, in occasione del *festival* di beneficenza da tenersi in Giardino Grande, oltre ai soliti treni ordinari festivi, un treno speciale di ritorno parta da Udine P. G. alle ore 24, arrivando a San Daniele alle 1.20.

—

Offerte alla Commissione della *Società Alpina Friulana*:

Famiglia Zamparo fu dott. Antonio L. 10, ing. Leonida Leonetti L. 2, Direzione della Tramvia a vapore Udine-S. Daniele n. 5 biglietti di andata e ritorno I classe, Udine S. Daniele, sig.na Maria de Sieber, mazzo di edelveis, Vittorio Lang, idem, Famiglia Brandis 51 litri vino bianco di Rosazzo e 20 meloni, un cacciatore di Enemonzo, 1 scoiattolo.

—

Per troppa abbondanza di materia e perchè giuntaci troppo tardi non possiamo pubblicare oggi la lista delle offerte pervenute alla Società commercianti ed agenti di commercio.

—

Oggi, ultimo giorno, il Comitato incaricato dalla Società commerciale ed agenti di commercio fa calda preghiera ai signori negozianti di portare le loro offerte alla sede della Società commerciale.

—

Nel Festival vi sarà un chiosco anche per la vendita dei rinomati biscottini F.lli Delser.

Di più nel bazar Orientale il signor Muzzolini esporrà per la vendita diversi articoli per fiori.

Programma musicale

dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà domenica 2 settembre alle ore 10 ant. in piazza del Giardino

1. Marcia — Ertl
2. Mazurka « Desire » — Waldteufel
3. Sinfonia « Tutti in Maschera » — Pedrotti
4. Congiura « Ugonotti » — Meyerbeer
5. Valzer « Gli Angeli de- » — Fahrbach
6. Finale I. « Aida » — Verdi
7. Polka « Piacevolezze » — Waesen

Il don de viole

Questa riuscitissima melodia del M.° F. Escher su parole del Zorutti, verrà domani 2 settembre posta in vendita, nel negozio musica del signor Barei, al prezzo di cent. 50.

La composizione è per canto e piano, il ricavato andrà a totale vantaggio del *Festival* di domani.

Fiori, fiori, fiori.......;

In una delle vetrine del fornitissimo negozio Fanna, in via Cavour, abbiamo vedute esposte stamane due grandi ceste di fiori artificiali, d'una fattura così squisita, quale invero non ci è dato constatare anche in quelli provenienti dalle migliori fabbriche estere.

Vi sono degli amorini, delle rose, delle vaniglie ai quali manca proprio soltanto il profumo.

Andate e.... vedrete.

Atti della Giunta provin. ammin.

Seduta del 25 agosto 1894

Approvò il consuntivo 1893 degli Ospedali di Udine e Cividale e delle Opere pie Moro e Peani di Corno di Rosazzo;

Id. la retta pel 1894 dello Spedale di S. Daniele e l'acquisto dello stabile delle sorelle Sostero;

Id. la deliberazione del Consiglio Amministrativo dell'Istituto Micesio di Udine sopra l'opposizione giudiziaria per quotizzazione d'immobili da vendersi all'asta;

Id. della Congregazione di Carità che riguarda i lavori da farsi nelle colonie Menino e Spizzamiglio;

Id. della Casa di Carità concernente l'assegno annuo alle Rosarie;

Id. id. sulla riforma delle latrine nella sezione maschile;

Idem della Casa di Ricovero circa la affittanza novennale della bottega in Piazza Vittorio Emanuele.

Id. id. riflettente la vendita di terreno Puottier alla ditta Turchetti;

Cividale — Ricognizione del debito risultante dall'atto di consegna del legato Pero alla Congregazione di Carità Approvò.

Montereale — Cessione di area stradale, idem.

Sauris — Concessione di faggio alla ditta Venier, idem.

Dogna — Attivazione tassa fuocatica Regolamento, idem.

Aumentò d'ufficio lo stipendio alla levatrice di Claut.

Dichiarò spettare al Comune di Forni di Sotto la spesa per spedalità in San Daniele di Venier Luigi.

Asilo notturno

Ci si scrive:

Col 1 agosto ora decorso si è inaugurato l'asilo notturno nei locali gentilmente e generosamente offerti dal nostro Municipio. Nel mese di agosto furono ricoverate n. 28 persone d'ambo i sessi e precisamente 23 uomini e 5 donne.

Ne furono respinti ben 7 od 8 perchè o muniti di mezzi per potersi trovare alloggio a loro spese, altri perchè sprovvisti di alcun recapito (e questi non hanno diritto che ad una sola sera di alloggio), ed altri perchè in stato tale di sudiciume da non potersi ricoverare, ed in fine uno perchè affetto di malattia che impediva il suo ricevimento all'asilo.

La direzione dell'asilo notturno deve esser poi molto soddisfatta dalle parole di encomio direttegli dalla Commissione Direttrice del Treno Ospedale della Croce Rossa, la quale trovò l'asilo notturno sotto ogni aspetto encomiabile. Udine deve esser superba di non esser seconda a nessuna città d'Italia in tutte le istituzioni di previdenza e beneficenza.

L'asilo notturno ha però bisogno di essere sorretto dalla beneficenza pubblica per non venir meno allo scopo per cui fu istituito.

In altro momento si farà noto al pubblico la frequenza mensile ed altre cose riguardanti questa nuova quanto utile istituzione.

Per ora si prega il pubblico a voler visitare il locale sito in via delle Carceri, e si persuaderà, siamo certi, che il medesimo è appropriato, e che l'asilo è decentissimo e molto bene ammobigliato.

Nell'entrare in quel luogo nessuno crede di trovarsi in un Asilo di ricovero notturno per i poveri, mancanti di mezzi.

La gita dei velocipedisti a Tricesimo

Rammentiamo che questa sera alle ore 20 avrà luogo l'annunciata gita notturna in velocipede.

E' superfluo l'accennare che la maggior parte dei *Touristes* Udinesi vi prenderanno parte, e che forse la gita potrebbe esser benefica.

Il nostro *T. Dall'Oriente* ci fa noto che sino da ieri tutte le macchine da nolo erano esaurite.

Il ritrovo dei ciclisti sarà in Giardino presso la casa De-Toni e la partenza verrà data non dopo le ore 20 1|2.

Collegio convitto-paterno

Non può il sottoscritto fare a mano di porgere sinceri encomi al Collegio-Convitto-Paterno diretto dai sigg. prof. Bernardi e Girotto.

La lode è ben meritata perchè mio figlio Lodovico, studente di I. Liceale sebbene per tre mesi consecutivi assente dalla scuola, per una non lieve malattia alla sezione d'esami testè chiusa, mercè le premurose attenzioni avute in Convitto ottenne un risultato più che soddisfacente.

Chi scrive, oggi non può che ringraziare pubblicamente gli egregi Direttori di questo Collegio dove gli allievi ricevono un'educazione esemplare, ed un'istruzione non comune a tutti gli istituti, accompagnate dalle assidue cure più che paterne.

Venzone, 29 Agosto 1894

LUCA CASTELLANI

Famiglia tedesca

in Villaco, Carintia, vorrebbe prendere a dozzina uno o due ragazzi o ragazze che volessero frequentare ivi le scuole elementari e imparare la lingua tedesca. Prezzi discreti. Per informazioni più esatte rivolgersi a *Josef Tronegger*, Oberlehrer i. P. Villach, Austria.

Ospizio mons. Tomadini

Il sig. dott. Raimondo Jurizza, in occasione del Festival, offre all'ospizio mons. Tomadini un quintale granone.

La Direzione riconoscentissima ringrazia il generoso benefattore degli orfanelli.

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Trento Serravalle co. Giulia: Cigolotti Gio Batta L. 1.

Fornera cav. Cesare: Manin co. Orazio L. 1.

Errata Corrige:

Il sig. Hofman M. ebbe offrire in sostituzione di torcie L. 2 (due) non 1: in morte di *Vissà Eugenio.*

Trento Serravallo co. Giulia: Dal Torso nob. Antonio L. 2: Scrosoppi Giulio, 1.

Brida Giacomo: Tellini fratelli L. 1.

Offerte fatte a favore del Comitato protettore dell'infanzia in morte di:

Cremese Pussini Rosa: Dalan dott. Gio Batte L. 1, Bastanzetti cav. Donato 1.

Cassa di risparmio di Udine

Situazione al 31 agosto 1894

ATTIVO.

Cassa contanti . . . . L.	52,316.71
Mutui e prestiti . . . . »	4,033.169.99
Buoni del tesoro . . . . »	1,550,000.—
Valori pubblici . . . . »	3,535,907.50
Prestiti sopra pegno . . . . »	61,191.—
Anticipazioni in conto corrente »	289,255.80
Cambiali in portafoglio . . . . . »	286.155.53
Depositi in conto corrente . . »	210,467.22
Ratine interessi non scaduti . . »	148,295.15
Mobili . . . . »	12.410 33
Debitori diversi . . . . »	49,310 49
Depositi a cauzione . . . . »	1,888.354 58
Depositi a custodia . . . . »	773,863.50
Somma l'attivo	L. 12.890.697 80
Spese dell'esercizio . . . . »	79,184.51
Totale	L. 12,969, 882.31

PASSIVO.

Credito dei depositanti per depositi ordinari . . . . L.	8,817,248.08
Simile per depositi a pic. risp. . »	245,473 56
Simile per interessi . . . . »	203,878 51
Rimanenze pesi e spese . . . . . »	12.933.19
Conto corrispondenti . . . . . . »	109,550 78
Depositanti per dep. a cauzione »	1,888.354.58
Simile per depositi a custodia »	773,863.50
Somma il passivo	L. 12,051,302.20
Fondo per far fronte al deprezzamento dei valori . . . . . . »	98,098 75
Patrim. dell'Istit. a 31 dic. 1893 »	697.653.49
Rend. dell'esercizio in corso . . »	122,827 87
Somma a pareggio	L. 12,969,882 31

Movimento del risparmio.

Qualità dei depositi	libretti emessi	libretti estinti	depositi N.	depositi somme	ritiri N.	ritiri somme
nel mese di agosto 1894						
ordinari	98	91	566	419,997.58	656	493,619.23
a piccolo risparmio	48	29	387	20.680.02	123	7,285.40
da 1 gennaio a 31 agosto 1894						
ordinari	870	752	4955	3,497,258.79	5703	3,536,130.18
a piccolo risparmio	395	208	2722	121,988.50	1040	62,494.01

Il direttore A. BONINI

Operazioni.

La Cassa di risparmio di Udine

riceve **depositi a risparmio ordinario** all'interesse netto del **3 $1/2$ %**;

» **depositi a piccolo risparmio** (libretto gratis) al **4 %**;

fa **mutui ipotecari** al **5 %** coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'Istituto.

accorda **prestiti o conti correnti** ai monti di pietà della provincia al **5 %**;

» **prestiti o conti correnti** alle provincie del Veneto ed ai comuni delle provincie stesse al **5 $1/4$ %** coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'Istituto;

» **prestiti sopra pegno** di valori al **5 $1/2$ %**;

fa **sovvenzioni in conto corrente** garantite da valori o contro ipoteca al **5 %**,

sconta **cambiali a due firme** con scadenza fino a **sei mesi** al **5 $1/2$ %**;

riceve **valori a titolo di custodia** verso tenue provvigione.

IN TRIBUNALE

Udienza del giorno 27 agosto

Un morsicatore condannato

Il calzolaio Avalli Eugenio di qui la sera del 18 maggio 1894 in un'osteria di questa città ebbe a dare senza alcun motivo un morso all'orecchio destro del falegname Parchi Luigi, causandogli malattia che durò più di 20 giorni. Risultò che l'Avalli fosse ubbriaco. Il Tribunale però ritenne l'imputato colpevole di lesioni e lo condannò a 25 giorni di reclusione, nei danni verso la parte lesa, liquidati in lire 60 e alle spese del processo.

Condanna per concorso in rapina

Il giovane Rigo Luigi d'anni 16, operaio alla ferriera, nel 4 agosto p.p. ebbe a spingere il giovanetto Codarino Albino d'anni 8, a strappare dalla mano del ragazzino Saccavino Valeriano un portamonete contenente centesimi 40. Il Codarino (pare minacciato dal Rigo di percosse se non obbediva) fece quanto gli fu ordinato e quindi consegnò il portamonete al Rigo che lo tenne.

Il Tribunale per tale fatto condannò il Rigo Luigi a mesi 4 e giorni 5 di reclusione da scontarsi in una casa di correzione.

Contro il Codarino Albino non fu proceduto stante la sua minore età.

LIBRI E GIORNALI

L'ARTE DELL'ESTREMO ORIENTE

di

VITTORIO PICA

Vittorio Pica è un raffinato buongustaio dell'arte, un adoratore convinto della forma aristocratica e cincischiata; per dirla con una parola invalsa nell'uso un vero *decadente.*

I suoi gusti per la letteratura di eccezione — che gli fanno prediligere le opere degli autori francesi più bizzarri e stravaganti, come il Baudelaire, i De-Goncourt, l'Hüysmans, il Barrès, e i modernissimi simbolisti e bizantini, come si può vedere dai suoi studi critici pubblicati qualche anno fa sotto il titolo: *All'Avanguardia*; e dal volumetto ancora più caratteristico in proposito: *Arte aristocratica*; — lo dovevano portare naturalmente alla ricerca di tutte le espressioni di arte le più esotiche e curiose.

In quest'ultimo volumetto (1) — colla copertina in pergamena, l'intitolazione in colore verdigno (il colore a quanto pare da lui preferito), e stampato su carta a mano — egli passa appunto in rapida rassegna le varie fasi storiche, e i prodotti più salienti dell'arte giapponese: di quest'arte eccentrica divenuta ultimamente tanto di moda in occidente e specialmente in Francia.

Il modo con cui è esposta la materia è così chiaro e ingegnoso, da dare anche al profano un'idea sufficiente di ciò che sia l'arte del Nippon: il paese strano e bizzarro che ha dato al mondo e all'arte i due grandi pittori Utamaro ed Hokusai. E ciò è quanto si può desiderare.

(1) Vittorio Pica — *L'arte dell'estremo oriente* — 1 volume in-12° legato in pergamena — Editori L. Roux e C. (Torino-Roma) lire 1.

Amore e morte

L'altra notte a Napoli, Gabriella Dukamel, nota cantante francese, passando innanzi alla porta di casa di Edoardo Scarfoglio, direttore del *Mattino*, antico suo amante, si colpiva con un colpo di rivoltella al cuore, dopo aver suonato il campanello. Lasciò una lettera, rimproverando allo Scarfoglio il suo abbandono.

La Dukamel venne trasportata all'ospedale moribonda.

Telegrammi

Uccisioni in Africa

Londra, 31. Un dispaccio da Bonny (costa occidentale d'Africa) annunzia che gli indigeni attaccarono la scialuppa *Dealecto*, uccidendo un marinaio e ferendone altri due.

La morte del barone de Peccoz

Roma, 31. Da fonte attendibile si afferma che il barone de Peccoz non morì di sincope al cospetto della Regina in una escursione alpina, sibbene precipitò da un burrone, essendosi rotta la fune a cui egli ed altri alpinisti si tenevano.

La stessa Regina avrebbe corso seriissimo pericolo.

Gressoney, 31. La Regina è giunta jersera allo chalet Peccoz.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 1 settembre 1894

	31 ag.	1 sett.
Rendita		
Ital 5 % contanti	90 80	90.60
» fine mese	90,96	90.70
Obbligazioni Asse Eccls. 5 %	91.—	90.—
Obbligazioni		
Ferrove Meridionali	303.—	303.—
» Italiane 3 %	274.—	275.—
Fondiaria d'Italia 4 %	471.—	471.—
» » » 4 $1/2$	474.—	474.—
» Banco Napoli 5 %	415.—	410.—
Ferrovia Udine-Pontebba	425.—	420.—
Fond. Cassa Risp. Milano 5 %	505.—	505.—
Prestito Provincia di Udine	505.—	102.—
Azioni		
Banca d'Italia	740.—	720.—
» di Udine	112.—	112.—
» Popolare Friulana	115.—	115.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—
Cotonificio Udinese	1100.—	1100.—
» Veneto	205.—	205.—
Società Tramvia di Udine	70.—	90.—
» ferrovie Meridionali	621.—	620.—
» » Mediterranee	451.—	459.—
Cambi e Valute		
Francia chequé	110 —	110.—
Germania »	136 25	135 86
Londra	27.75	22.63
Austria - Banconote	2.23.75	2.22.50
Corone in oro	1 12.—	1.10.—
Napoleoni	22.—	21.92
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	— —	82.70
Id. Boulevards ore 23 $1/2$	81 60	—.—

Tendenza: buona

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obliehgt Parigi, 92, Rue De Richelieu

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

La barba e i Capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA

CHININA - MIGONE

L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante o limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. — E voi, o madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA-MIGONE pei vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C.i — **Milano.**

« La vostra **Acqua di Chinina,** di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei cappelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rada, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura. » C. L.

L'**ACQUA CHININA-MIGONE** si vende in fiale da L. **1.50** e L. **2,** e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. **8.50** la bottiglia. — Vendesi in UDINE presso MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali — In GEMONA presso LUIGI BILLIANI farmacista — In PONTEBBA da CETTOLI ARISTODEMO — In TOLMEZZO da CHIUSSI GIUSEPPE farmacista.

Deposito generale da A. MIGONE e C., via Torino, n. 12, **Milano,** che spediscono il campione n. 18 facendone domanda con cartolina con risposta pagata.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 centesimi

Emulsione Scott

OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO

e ipofosfiti di calce e soda ridotti allo stato di crema.

Digeribilità e assimilazione completa senza fatica dello stomaco. Sapore gradevole.

Tutti i medici la preservono per la cura delle malattie estenuanti a preferenza dell'olio di fegato di merluzzo semplice.

DIFFIDARE DELLE IMITAZIONI

L'*Emulsione Scott* è inimitabile nel suo insieme e nelle sue proprietà tonico-ricostituenti.

La genuina EMULSIONE SCOTT si vende in tutte le più accreditate Farmacie.

Le Maglierie igieniche HÉRION al Congresso Medico in Roma

(aprile 1894).

La **TRIBUNA,** N. 101, dell'11 aprile scrive: **All' Esposizione d' Igiene.** — Fra tante mostre importantissime dal punto di vista dell'igiene, è notevole ed attraente sopra ogni altra il reparto della rinomata fabbrica di maglierie G. C. Hérion di Venezia.

Con le sue maglie ormai a tutti note per i suoi effetti antireumatici, l'Hérion ha riprodotto una parte della piazza di San Marco in Venezia: l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. Questa riproduzione è riuscita perfettissima e di effetto veramente meraviglioso.

In questo caso la qualità indiscutibilmente ottima delle maglie è congiunta al gusto squisito della casa Hérion nel presentare le sue merci al pubblico. Di ciò va dato lode alla ditta e al suo rappresentante signor Carlo Bode, che ha negozio al palazzo Sciarra in via delle Muratte.

La Direzione dello Stabilimento

G. C. HÉRION - Venezia

spedisce cataloghi *gratis*, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo. 6

Acqua della fonte di Königsbrunn

Come per lo passato i sottoscritti vendono anche quest'anno la ben conosciuta acqua minerale alcalina di Kostreinitz presso Rohitsch (Stiria) detta anche acqua di Cilli, di cui garantiscono la purezza essendo la sorgente sicura da infiltrazione d'altre acque **come avviene di sovente in altre fonti.**

Le sue qualità medicamentose la fanno raccomandare oltrechè come acqua da tavola nelle diverse affezioni dello stomaco e della vescica, come lo attestano numerosi certificati di primarie notabilità mediche fra cui il prof. Semmola senatore del Regno, il prof. De Dominicis di Napoli, ed i prof. Gottlieb di Graz e F.sco Schuster di Rohitsch ed altri.

Vendita al minuto presso la Bottiglieria Dorta via Paolo Canciani.

Deposito all' ingrosso Sub. Aquileia.

F.lli Dorta

FIORI DI GIGLIO - MAZZO DI NOZZE

Specialità per la pelle e per la carnigione

Dona al viso, la collo, alle braccia ed alle mani squisita bellezza. In un solo momento conferisce una morbidezza pura e delicata, ed il profumo e sfumatura di colore del giglio e della rosa.

UNICO DEPOSITO in tutta la Provincia presso l'Ufficio Annunzi del **Giornale di Udine** e si vende a lire **3** la bottiglia in elegante astuccio

FERNET - BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA *di Milano*

VIA BROLETTO, 35

Fornitori di S. M. il Re d'Italia

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO GENUINO PROCESSO

Medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle Esposizioni di:
Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1873, Venezia 1875, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Bruxelles 1880, Melbourne 1881, Milano 1881 Nizza 1883, Torino 1884, Anversa 1885, Londra 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892
Medaglia d'oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio Roma 1892
Gran diploma di I. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893
MASSIME ONORIFICENZE

L'uso del **Fernet-Branca** previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzarne l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè, corregge l'inerzia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonchè a quel malessere prodotto dallo spleen. — Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da rappresentanze Municipali e Corpi Morali

Prezzo Bottiglia grande L. 4 — Piccola L. 2

Esigere sull' Etichetta la firma traversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Rappresentante per **Udine** *e provincia Sig.* **Luigi De Prosperi**

Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del Sud C. F. HOFER e C. - GENOVA

UOMINI

Articoli preservativi igienici, Specialità di Parigi. Si spedisce LISTINO SPECIALE - arricchito novità - con riservatezza in busta *chiusa* contro francobollo. Scrivere a **Siegmund Pressel - Milano.**

PER APPALTATORI ED INDUSTRIALI

Da vendere materiale poco usato

1. Macchina a vapore semifissa, compound a condensatore della forza da 35 a 50 cavalli costruita dalla casa Weyher e Richmond.
2. Concasseur (trituratori) della casa Loizeau Weidknecht e C. di Parigi, capace di rompere ed anche polverizzare da 50 a 80 Tonn. di materiale in 1 giorno, adatto per far ballast, ghiaia, cemento, ecc.
1. Purificatore per acqua sistema Beranger, purifica 30 metri d'acqua in 24 ore con una spesa di 5-6 cent. per metro.

Per informazioni dirigersi al Sig. A. LUZZI, 127 Piazza Montecitorio, Roma.

FIORI FRESCHI

si possono avere ogni giorno da G. Muzzolini via Cavour N. 15.

VOLETE DIGERIR BENE??

NEL 1720

(174 anni fa) il dotto e distinto medico ***Florido Piombi*** celebrava il valore terapeutico e dietetico della preziosa ***Acqua di Nocera Umbra, ed oggi*** gli scienziati più noti ne continuano le lodi con splendidi attestati, fra i quali emergono quelli dei professori Mantegazza, Semmola, Benedikt, Cantani, Loreta, De Giovanni, ecc., ecc., tale da dichiararla senza tema di smentita *La Regina delle Acque da tavola.*

Il FERRO-CHINA-BISLERI

liquore stomatico aperativo preso dopo il bagno, e prima della reazione, agisce sul sistema nervoso, rinforzandolo; prima dei pasti eccita mirabilmente l'appetito e la sua bontà ed il suo valore, è dimostrato dalle innumerevoli imitazioni e falsificazioni poste in commercio, delle quali il pubblico dovrà ben guardarsi.

ACQUA DELLA CORONA

Tintura progressiva
Ristoratrice dei capelli e della barba
preparata dalla premiata profumeria
ANTONIO LONGEGA
VENEZIA.

Questa nuova tintura assolutamente innocua, preparata in conformità delle vigenti disposizioni sanitarie, possiede la facoltà di restituire ai cappelli ed alla barba il loro primitivo colore.

Essa è la più rapida delle tinture progressive, senza macchiare affatto nè la pelle nè la biancheria, tinge, in pochissimi giorni capelli e la barba d'un castagno e nero perfetto.

È preferibile a tutte le altre perchè anche la più economica, non costando che soltanto

Lire **DUE** la bottiglia.

Si trova in vendita presso l'Ufficio annunzi del GIORNALE DI UDINE.

L'artista meccanico

BIASUTTI NAPOLEONE

con laboratorio in via Paolo Sarpi n. 9 ex S. Pietro Martire, eseguisce **piccoli impianti di luce elettrica campanelli elettrici telefoni parafulmini d'ogni sistema ripara macchine comprese quelle da cucire ed orologi da torre.**

Prezzi ristrettissimi.

Per attaccare

qualsivoglia oggetto rotto, sia di porcellana, cristallo, terra cotta, marmo, ossi, e di qualunque altra natura, fate uso, della Pantocolla Indiana, che è un recentissimo ritrovato chimico.

Si vende presso l'Ufficio annunzi del *Giornale di Udine* al prezzo di **L. 1.**

ELIXIR SALUTE

Si vende all' Ufficio del nostro Giornale e dal farmacista Antonio Manganotti via Poscolle, a **L. 2.50** la bottiglia.

Udine, 1894 — Tipografia editrice G. B. Doretti